- Allegato 2 -

DISCIPLINARE DI GARA

D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME NERBON IN VIA BORGO CHIESA – SAN FLORIANO	
CUP: I77H13000460004	**CIG: 5778802245**

La numerazione dei paragrafi del disciplinare di gara fa riferimento ai corrispondenti paragrafi delle "MODALITA' DI GARA".

3. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

L'affidatario, in possesso della qualificazione nella categoria indicata nelle modalità di gara come categoria prevalente, può eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non è in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni (art. 109, comma 1, D.P.R. n. 207/2010).
Non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni appartenenti alla categoria OS21, in quanto categoria di opera specializzata a qualificazione obbligatoria, di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera.
In tal caso l'impresa qualificata per la sola categoria prevalente dovrà fare ricorso all'avvalimento ovvero alla costituzione di un'associazione temporanea, individuando quale mandante assuntrice di tali lavorazioni impresa munita di corrispondente qualificazione.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., ed in particolare l'attestazione, rilasciata da società di **attestazione (SOA)** di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, **relativa alle categorie OG3 e OS21**; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, e più precisamente:

10.A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE SINGOLE

Nel caso di imprese singole queste possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente ai lavori in appalto e per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore *all'importo complessivo dell'appalto*.

10.B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DEI CONSORZI.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1 lettera e) e di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti dovranno essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 % dell'importo dei lavori e comunque in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.
Ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 % dell'importo dei lavori.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1 lettera e) e di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, di tipo verticale, i requisiti dovranno essere posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente.
Ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

10.C) IMPRESE COOPTATE O MINORI

Una volta soddisfatti i requisiti di partecipazione indicati ai precedenti punti 10.A), 10.B), l'impresa singola o le imprese temporaneamente riunite o consorziate possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti dal bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari ai lavori ad esse affidati (art. 92, comma 5, DPR 207/2010).

10.D) AVVALIMENTO DEI REQUISITI

È consentito l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 ed in considerazione delle indicazioni riportate nella nota dell'AVCP a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia europea del 10 ottobre 2013 nella Causa C-94/12.
Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinte buste, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:
- "**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**"
- "**BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA**".

Tutte le buste devono essere contenute in un unico plico, sigillato e controfirmato.
Nel plico e in ogni busta dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura ***Offerta per "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL FIUME NERBON IN VIA BORGO CHIESA – SAN FLORIANO".***
Nelle due buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati, da prodursi solo in originale:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "BUSTA A" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **istanza di ammissione alla gara d'appalto** (*Allegato 3*), su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo redatta preferibilmente sulla base del modello di domanda allegato alla presente, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, contenente tutti gli stati, fatti e qualità indicati nel modello di domanda stesso allegato alla presente.
Detta istanza dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal firmatario dell'offerta – legale rappresentante, institore o procuratore con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000;

b) **cauzione provvisoria**, pari a **€ 2.794,30**, costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Non saranno ritenute valide – e pertanto comporteranno l'esclusione dalla gara – le fideiussioni rilasciate da soggetti che risultino iscritti nell'apposito elenco dei fideiussori inottemperanti istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti, e che prevedano una validità inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, come prescritto dall'art. 75, comma 5, del Codice dei contratti. L'ammontare della cauzione è ridotto del 50%, nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163\2006.
La fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o la polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la fideiussione costituente la cauzione definitiva per l'importo determinato a norma dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163\2006.
Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006, qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.
Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario e dal secondo classificato, la cauzione verrà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
La cauzione provvisoria, la cauzione definitiva e l'ulteriore garanzia contrattuale devono essere prestate avvalendosi dei modelli approvati con DGR 4151 del 22.12.2004, ovvero mediante modelli che riportino un integrale richiamo delle disposizioni regionali che concorrono a determinare l'entità delle garanzie, nei termini di cui sopra.

c) **attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA** regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa concorrente/ausiliaria è qualificata, nonché l'identità del/dei Direttore/i Tecnico/i.
L'attestazione potrà essere prodotta anche in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia del documento di identità del firmatario.

d) per le associazioni temporanee di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 163/2006:
- **mandato** conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;
- **procura** con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.
In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata **specifica dichiarazione** sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento.

per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006
- **atto costitutivo** del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.
- **delibera** dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

e) Originale o copia conforme ai sensi di legge della **procura institoria** o della **procura speciale**, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.
Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese.

f) **Dichiarazione/i,** pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, resa dal legale rappresentante – *Allegato 4*;

g) **Dichiarazione/i,** pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, resa dal titolare/direttore tecnico/soci – *Allegato 5*;

h) **Dichiarazione** sostitutiva di certificazione sulla **regolarità contributiva** (solo per eventuali soci d'opera) – *Allegato 6*;

l) Nel caso di avvalimento, oltre alla attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, devono essere altresì presentate:

- dichiarazione sottoscritta da parte del Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria contenente tutti gli stati, fatti e qualità indicati nel modello predisposto dall'amministrazione - *Allegato 7*;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
  ovvero
  nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nella suddetta busta dovranno essere altresì inseriti:

m) le imprese in possesso di **certificazione di sistema qualità** – al fine di usufruire del beneficio di cui al precedente punto 7 – dovranno presentare copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore. La presentazione della copia della certificazione di sistema qualità non è necessaria se il relativo possesso risulta dall'attestazione di qualificazione di cui alla precedente lett. c).

n) per le società di cooperative
e
per i consorzi di cooperative:
Certificato camerale da cui risulti il numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative.
Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

o) **Certificato di presa visione del progetto e dei luoghi** – *Allegato 8*.

p) **dichiarazione**, redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione – *Allegato 9*, del consorzio o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, **in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare** o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.
In assenza della dichiarazione di cui al presente punto p), l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.
Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 163\2006 e s.m.i, e ai sensi dell'art. 122, comma 7, del medesimo decreto la percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita, nella misura del **20%** dell'importo della categoria. I subappalti verranno autorizzati previa istanza compilata secondo il modello predisposto dall'amministrazione e solo nel caso in cui le imprese, non in possesso di SOA, risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010.
Ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di legalità" la stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari.

Nel caso di imprese temporaneamente riunite e di imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea qualora l'aggiudicazione dei lavori in appalto intervenga in loro favore, le imprese mandanti dovranno produrre le dichiarazioni di cui all'*Allegato 3-bis*, unitamente alla documentazione indicata ai punti che precedono di cui alle lettere c) e) f) g) h) l) m) n).

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nella BUSTA B dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) **la lista delle categorie di lavoro e forniture**, debitamente compilata, previste per l'esecuzione dell'appalto che sarà consegnata al momento del rilascio dell'attestazione di presa visione del progetto.
La compilazione della lista delle lavorazioni e delle forniture deve avvenire, pena esclusione dalla gara sul modello fornito dalla Stazione Appaltante, in conformità alle previsioni dell'art. 119 del D.P.R. n. 207/2010.

In calce alla lista deve essere indicato il prezzo complessivo offerto con il conseguente ribasso percentuale espresso in cifre e lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.
(A detto importo saranno aggiunti gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso).
La lista va siglata su ogni pagina ed in calce va apposta la firma leggibile e per esteso del titolare o legale rappresentante dell'impresa.
Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". Qualora i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e), del D. Lgs. 163/2006, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.
L'offerta dovrà essere bollata (€16,00).

b) **la dichiarazione di presa d'atto** (*Allegato 10*) che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nella lista di cui alla precedente lettera a), relativa ai lavori "a corpo", non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 53, c. 4 e 82, c. 1 del D. Lgs. 163/2006.
Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". Qualora i soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e), del D. Lgs. 163/2006, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

13. MODALITÀ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto, ne offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del RD 827/24. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida fatta salva la valutazione di congruità ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle buste, in seduta pubblica, procede a:

a) verificare l'integrità e le modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito al punto 12) delle Modalità di gara;
b) all'apertura dei plichi pervenuti;
c) all'apertura delle "Buste A – documentazione amministrativa";
d) verificare la correttezza formale e sostanziale delle offerte e della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara;
e) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato ed il consorzio dalla gara;
f) verificare altresì che non ci siano concorrenti che abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che abbiano partecipato alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
g) verificare le altre condizioni di ammissibilità dei concorrenti ed escluderli nel caso di riscontro di cause di inammissibilità o di esclusione;
h) per i concorrenti ammessi, all'apertura della "Busta B - Offerta economica", verificando la documentazione obbligatoria, leggendo ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente e il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta, ai fini della formazione della graduatoria provvisoria;
i) ai sensi degli art. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006, richiedere, qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, la produzione di giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.
Entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, l'impresa deve fornire le proprie giustificazioni per iscritto.
La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni.
All'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni.

La stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.
Nel caso di risposta inadeguata rispetto ai valori dei prezzari regionali, ovvero di mancata risposta nel termine sopra indicato, o qualora l'offerente non si presenti alla data di convocazione stabilita, l'offerta sarà esclusa dalla gara.
La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

La commissione di gara procederà ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante provvederà a verificare nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione e del concorrente che segue in graduatoria il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Detta verifica potrà essere estesa, ove la Stazione appaltante lo ritenga opportuno anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 48, comma 1, dello stesso D. Lgs. Si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione. In particolare la Stazione appaltante procederà alla verifica in ordine alla presenza o meno, presso il Casellario Informatico dell'Autorità, di annotazioni concernenti episodi di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti, che a norma della determinazione n. 8/2004 dell'Autorità ed in applicazione di quanto previsto al punto 7 delle Modalità di gara, possono dar luogo ad un provvedimento motivato di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori avverrà mediante provvedimento del Responsabile del servizio competente.

Si procederà alla stipula del contratto:
- entro il termine di validità dell'offerta;
- divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;
- non prima di prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine;
- mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione provvisoria verrà svincolata ai concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e del secondo classificato, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione prevista all'art. 79 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Le cauzioni provvisorie dell'aggiudicatario e del secondo che segue in graduatoria, verranno svincolate alla sottoscrizione del contratto d'appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, la Stazione appaltante procederà – ai sensi dell'art. 119, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 - alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario.

DISPOSIZIONI VARIE

a) Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:
(http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita).
b) Al presente appalto si applicano tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

c) L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, o di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico all'esecuzione del lavoro oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'ente o per altro motivo.
d) Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al punto n) dell'istanza – Allegato 3, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 118 comma 6 del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti, dei SAL e dell'ultimazione dei lavori, allo Sportello Unico Previdenziale per l'acquisizione del DURC, alla Direzione provinciale del lavoro, e all'Ente paritetico per la prevenzione infortuni, competente per il luogo di esecuzione dei lavori, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.
e) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.
f) Si fa presente che, in caso di più dichiarazioni rese da uno stesso soggetto è sufficiente l'allegare una unica fotocopia del documento di identità.
g) L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte, a pena l'esclusione, in lingua italiana.
h) Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.
i) All'Impresa aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, sarà sospeso ogni successivo pagamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria.
j) Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D. Lgs. 163/2006, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Treviso. E' escluso, in ogni caso, il ricorso al procedimento arbitrale. La definizione delle controversie sarà deferita al giudice competente. Il codice del processo amministrativo individua le controversie devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in materia di contratti pubblici.
k) Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.
l) Ove, nell'indicato termine l'Impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la Stazione Appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'Impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e disporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
m) Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.
n) L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.
o) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, N. 955 e s.m.i..
p) Ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207, si informa che il progetto è stato validato favorevolmente in data 13.02.2014, in atti al prot. n. 2558 del 13.02.2014.
q) Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giovanni Barzazi – Via Postumia Centro 71 – Tel. 0422.894331.
r) Nel caso di discordanza tra quanto previsto nelle "Modalità di gara" – "Disciplinare di gara" ed il "Capitolato speciale d'appalto" deve considerarsi valido quanto riportato nelle "Modalità di gara" – "Disciplinare di gara".

INFORMATIVA CONCERNENTE IL TRATTAMENTO DEI DATI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara di cui trattasi. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal citato Decreto Legislativo dal vigente Regolamento dell'Ente sul trattamento dei dati personali. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi dell'art. 7 e seguenti del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196.

COMUNE DI S. BIAGIO DI CALLALTA (TREVISO)

IL RESPONSABILE 3^ AREA
arch. Giovanni Barzazi